



Il Festival Dialoghi di Pistoia propone due appuntamenti imperdibili al Pacini



Mario Brunello



Anna Bonaiuto

Anna Bonaiuto legge e interpreta Alan Bennett Serata dedicata a J. S. Bach con Brunello e Barbieri

PESCIA (ce3) Doppio appuntamento pesciatino per il Festival Dialoghi di Pistoia, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, su progetto e direzione di **Giulia Cogoli**; per due sere consecutive, venerdì 27 e sabato 28 maggio, alle 21.15, la rassegna sbarca al Teatro Pacini.

Il primo dei due spettacoli previsti dal programma è 'La sovrana lettrice', **Anna Bonaiuto** legge **Alan Bennett**; la voce straordinaria della grande interprete, molto apprezzata per i ruoli cinematografici e teatrali coperti con la regia dei più grandi, Luca Ronconi, Toni Servillo, Nanni Moretti, Carlo Verdone, Pupi Avati, Liliana Cavani, Paolo Sorrentino, Ferzan Ozpetek, presenta uno dei racconti più divertenti del grande scrittore inglese, dedicato alla regina Elisabetta.

È successo qualcosa nella vita della sovrana, che a poco a poco

la sta cambiando radicalmente, qualcosa di semplice, ma dalle conseguenze incalcolabili. Per un caso, la sovrana ha scoperto quegli oggetti strani che sono i libri, non può più farne a meno, legge in continuazione e cerca di convertire alla lettura chiunque incontri: primi ministri, dame di compagnia, persone a cui stringe la mano durante le inaugurazioni. Il suo entourage è in allarme, gli effetti sui suoi sudditi e sui servizi di sicurezza sono tragicomici. La lettura compulsiva della sovrana è vista a tratti come una malattia grave, a tratti come un hobby pericoloso. E forse lo è, dato che la regina Elisabetta non è più la stessa. Un racconto esilarante che ci fa riflettere sul potere della narrazione e su come possa cambiare la nostra vita.

Sabato, allo stesso orario, **Mario Brunello** e **Guido Barbieri** portano sullo storico palcoscenico pesciatino 'Vorrei essere

scrittore di musica. Bach e Pasolini', Concerto per parole e musica.

È intorno a Johann Sebastian Bach che si sviluppa la serata di musica e poesia, il compositore sul quale un Pasolini ancora adolescente scrisse Studi sullo stile di Bach, un saggio dalla forza e profondità sbalorditive. Un concerto speciale che inizierà con la lettura dei testi pasoliniani, alternata all'esecuzione dei brani bachiani citati. Seguirà l'esecuzione integrale della Sonata n. 1 in Sol minore per violino BWV 1001 e della Partita n. 2 in Re minore per violino BWV 1004 nell'interpretazione di Brunello, uno dei più affascinanti e ricercati artisti della sua generazione. In questa occasione, saranno eseguite al violoncello piccolo o 'violincello', rarissimo strumento in uso all'epoca di Bach, accordato come un violino, ovviamente all'ottava bassa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



100404